



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 27 Maggio 2015

Prot. 72 /SG/OR.S.A. Ferrovie

Trenitalia S.p.A.

Amministratore Delegato

Ing. Vincenzo Soprano

Responsabile Personale ed Organizzazione

Dott. Roberto Buonanni

e, p.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Amministratore Delegato

Ing. Michele Mario Elia

Commissione di Garanzia attuazione Legge 146/90

Osservatorio Nazionale sciopero nei Trasporti

Oggetto: Procedure di raffreddamento e conciliazione Legge 146/90 art. 2 comma 2 e CCNL del Gruppo FSI art. 2 comma 4

- In data 2 dicembre 2014 con nota prot. 207, la scrivente O.S. segnalò a Trenitalia S.p.A. l'anomalia dell'attivazione del sistema c.d. "**vigilante**", in assenza di una preventiva valutazione dei rischi e del coinvolgimento delle RLS competenti.
- In data 13 febbraio 2015 con nota prot. 19, la scrivente O.S. segnalò a Trenitalia S.p.A. le difficoltà incontrate dal personale mobile nella prenotazione e **fruizione dei giorni di congedo**; ciò anche in considerazione del metodo gestionale introdotto con l'applicativo denominato "web crew".
- In data 16 febbraio 2015, preso atto della mancata risoluzione dei problemi qui denunciati e di altri già oggetto di vertenza, la scrivente O.S. decideva di aprire le procedure di raffreddamento riguardanti il personale di macchina della Società Trenitalia S.p.A.. Iniziativa ritirata in data 5 marzo a seguito della dichiarata volontà di Trenitalia di affrontare le tematiche oggetto di procedure nei successivi incontri.
- In data 19 maggio 2014 con nota prot. 107, la scrivente O.S. ha aperto le procedure di raffreddamento a causa delle frequenti **aggressioni al personale** mobile e a quello dell'assistenza e vendita.
- In data 14 novembre 2014, a seguito dell'ennesima aggressione (accoltellamento) subita da un Capotreno nella Regione Sicilia, la scrivente O.S., con nota prot. 191, ha aperto le procedure di raffreddamento per trovare soluzione al tema aggressioni.



- Le problematiche della Vendita e dell'Assistenza continuano ad essere irrisolte. L'introduzione del nuovo software denominato **PICO** continua a causare importanti malfunzionamenti operativi, che complicano il lavoro degli addetti allo sportello e determinano gravi disservizi verso la clientela. I crash di sistema e la complessità delle operazioni di emissione dei biglietti espongono i lavoratori ad errori che, in alcuni casi, costringono quest'ultimi a dover rimborsare - di tasca propria - gli eventuali ammanchi di cassa. Il tavolo tecnico concordato con le OO.SS. ha smesso, inspiegabilmente, la propria attività alla data del 21 gennaio scorso, nonostante l'impegno aziendale a proseguire il confronto con un nuovo incontro mai calendarizzato. Anche per l'Assistenza i temi legati alla sicurezza del lavoro ed al maneggio denaro non hanno ancora trovato soluzione.
- In data 6 maggio 2015, la Direzione Trasporto Regionale di codesta Società ha presentato un'informativa rispetto alla prossima articolazione degli impianti di manutenzione dei rotabili. Nel corso dell'incontro si è preso atto dell'intenzione societaria di procedere ad una **drastica riduzione/accorpamento delle attività di manutenzione dei rotabili**, che comporterebbe una riduzione della forza lavoro addetta alla citata attività lavorativa. Altrettanto dicasi per la contrazione a sole 15 postazioni degli **UMRR**, senza che vi siano i necessari e preventivi accordi per la gestione delle ricadute sul personale.
- Malgrado le previsioni contrattuali e le insistenti richieste della scrivente riguardo al problema del **soccorso** al personale addetto ai treni e nonostante sia ormai riconosciuto anche da Autorità esterne al sistema delle relazioni sindacali che esiste un vulnus rispetto i tempi certi di soccorso, ad oggi tale problematica **NON E' STATA AFFRONTATA IN SEDE AZIENDALE**. Ciò vale anche per le altre Imprese ferroviarie esterne a Trenitalia, per le quali ci riserviamo azioni simili.
- Si evidenzia infine, in particolare per quei lavoratori che svolgono attività di sicurezza, che per alcune delle esposte criticità la tutela delle condizioni lavorative si rende ulteriormente necessaria a causa dell'innalzamento del limite previdenziale, giunto ai 67 anni di età.

A eccezione della tematica sulle aggressioni al personale, per le quali alcune iniziative di tutela sono state intraprese, peraltro non interessando tutto il territorio nazionale (il ripetersi di episodi anche gravi ne è la conferma), prendiamo atto che gli impegni assunti dalla Società Trenitalia sono stati disattesi. Inoltre lo stillicidio di rimandi di convocazioni già programmate non ha consentito di affrontare le problematiche esposte; di contro sono stati emanati nuovi provvedimenti gestionali in assenza di consultazione/contrattazione del Sindacato. Conseguentemente a quanto esposto, con la presente si attivano le procedure di raffreddamento, così come previsto dalla legge 146/90.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle


